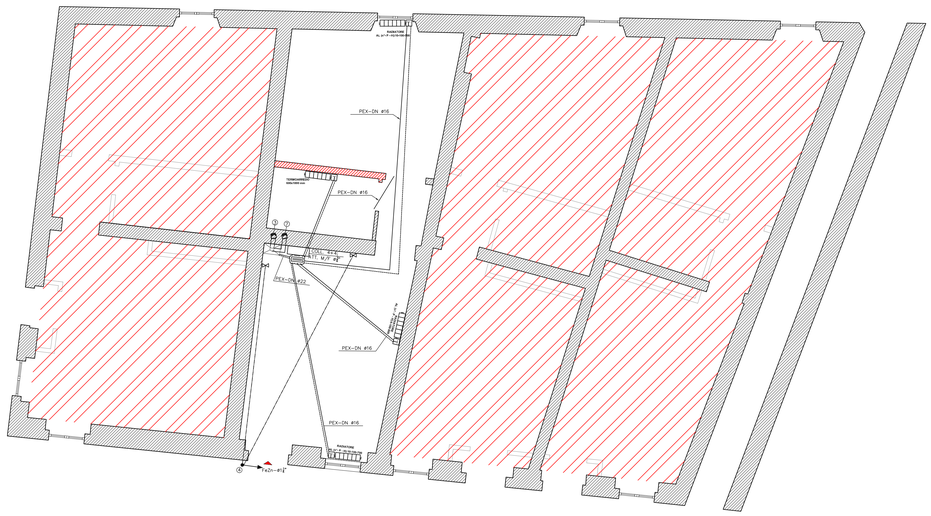
IMPIANTO TERMICO



LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO TERMICO	
	Condutture termodinamiche in tubo multistrato coibentato
	Radiatore con elementi a piastre o ghisa
	Caldaia murale stagna a tiraggio forzato
	Cronotermostato
	Collettore
	Valvola termostatica dotata di volantino con scala graduata
	Valvola intercettazione gas (Ø1/2")
	Posizione indicativa del fornello a gas
	Conduttura gas

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

a) Caldaia murale a recupero in pompa di calore, stagna, a tiraggio forzato modulante (TIPO C) – Potenza nominale 24 kW – Produzione ACS

b) Tubo da fumo in alluminio preverniciato (DN80) + Tubo aspirazione in alluminio preverniciato (DN80) dotato di griglia metallica

c) Canna fumaria in acciaio inox (DN100) doppia parete dotata di scarico condensa e cameretta di ispezione – Esalazione a tetto

d) Montante uscente dal contatore, previsto per l'alimentazione apparecchi a gas metano (Tubi FeZn # 1/2")

e) Condutture gas, inguainate, previste per l'alimentazione degli apparecchi interni all'appartamento (Tubi rame DN22mm e DN14 mm)

f) Foro di ventilazione locali diametro minimo 200 mm, dotato di griglia protettiva in PVC installata sia sul lato esterno che interno dell'immobile

g) Foro di esalazione con aspirazione cappa piano cottura, diametro minimo 100 mm, dotato di griglia protettiva in PVC installata sul lato esterno dell'immobile

1) Per la formazione delle reti di distribuzione del fluido termovettore dovranno essere impiegati tubi in PE-X tipo multistrato

2) Per la formazione degli impianti di distribuzione del gas dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
   - le tubature interne alla proprietà saranno realizzate in rame, senza saldature (in unico pezzo), posate entro idonea guaina spiralata del tipo pesante e di colore giallo (il tutto in conformità alla normativa vigente);
   - le tubature installate a vista sui prospetti dell'edificio saranno realizzate mediante tubo in FeZn con giunzioni filettate (conformi alle normme UNI vigenti);
   - è vietata la posa in opera tra i diversi tronchi di impianto sia con diversa tipologia di materiali (giunti tra tubo rame e tubo FeZn), sia con uguale tipologia di materiali (giunti rame/rame) dovranno essere posti tutti in ambiente esterno;

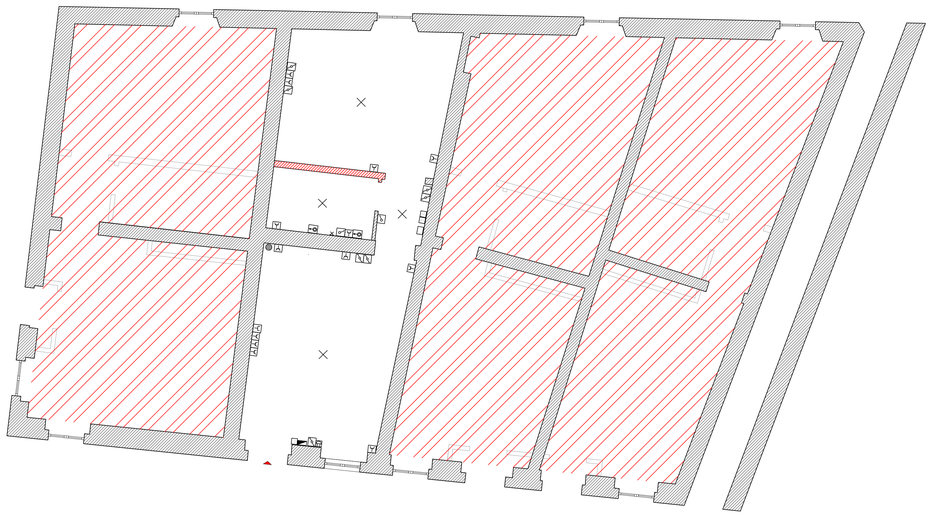
3) Ogni apparecchiatura a gas (caldaie e fornelli) in corrispondenza del punto di collegamento all'impianto dovrà essere intercettata mediante idonea valvola;

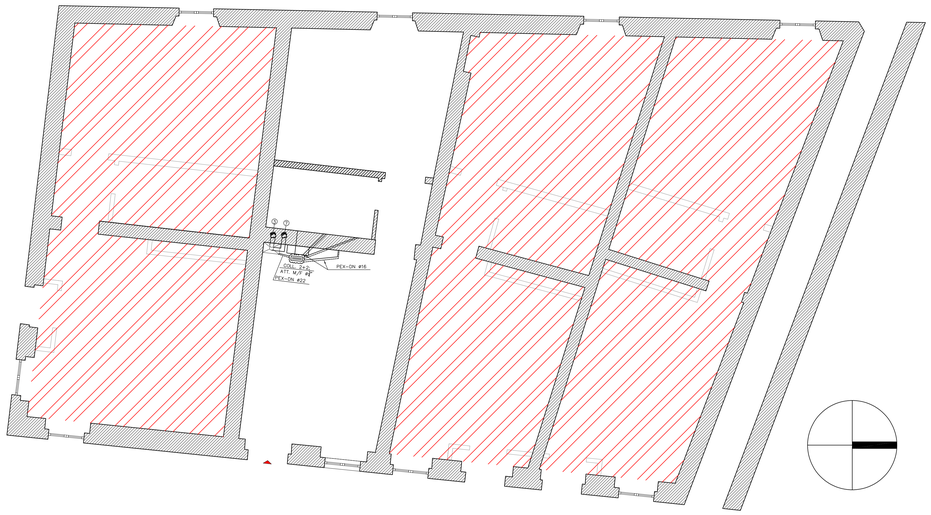
4) Nel vano caldaia la ventilazione della caldaia dovrà essere, ove possibile, opportunamente isolata, mediante idoneo materiale coibentante. Detto condotto, alla base, dovrà essere dotato di tubo per scarico condensa e di cameretta di ispezione.

5) Nel vano cucina dovranno essere realizzati:
   - un foro per l'aspirazione dei vapori della cappa con l'ambiente esterno e dotato di griglia su ambo le aperture, avente superficie minima pari a 214 cmq (DN=200 mm);
   - un foro per l'espulsione dei vapori della cappa del piano cottura, comunicante con l'ambiente esterno e dotato di griglia solo sul prospetto dell'immobile, avente superficie minima pari a 78,5 cmq (DN=100 mm);

6) E' previsto un cronotermostato ambiente (tipo modulante con programmazione settimanale). Questo sarà la funzione di controllare il tempo di accensione e di spegnimento della caldaia.

IMPIANTO IDRICO SANITARIO



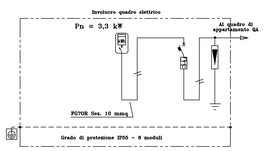


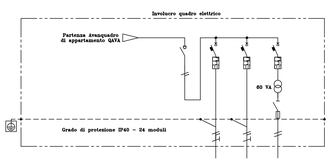
LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO ELETTRICO	
	Elettroaspiratore
	Quadro elettrico generale idoneo per posa ad incasso o a vista, dotato di portello in plexiglass, grado di protezione IP40
	Cassetta di derivazione da incasso dotata di setti separatori interni. dimensioni medie: 308x169x70 mm. Grado di protezione IP40
	Ronzatore, avvisatore acustico, campanello
	Pulsante a tirante per bagno (10A)
	Pulsante funzionale idoneo per installazioni domestiche o similari (10A)
	Apparecchio funzionante a gas, dotato di alimentazione elettrica (caldaia o scaldacqua)
	Interruttore funzionale idoneo per installazioni domestiche o similari (10A)
	Invertitore funzionale idoneo per installazioni domestiche o similari (10A)
	Deviatore funzionale idoneo per installazioni domestiche o similari (10A)
	Interruttore funzionale bipolare idoneo per installazioni domestiche o similari (10A)
	Presa per ricezione telefonica (TP), per ricezione televisiva terrestre (TV-T)
	Presa idonea per installazioni domestiche o similari (bivalente10-16 A)
	Predisposizione applique bagno
	Predisposizione punto luce a soffitto
	Cronotermostato ambiente programmabile settimanalmente

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

1. Per la formazione degli impianti elettrici della distribuzione dovranno essere rispettati i seguenti criteri di installazione:
   - Il montante di alimentazione dell'appartamento (quadro elettrico QA) sarà installato entro canale/tubo rigido di tipo pesante installato sottotraccia;
   - l'appartamento dovrà essere servito da un cavidotto di competenza esclusiva, in grado di ospitare sia la linea uscente dal contatore;
   - nell'ambito dell'unità abitativa le nuove condutture (cavidotti + circuiti) della distribuzione elettrica saranno interamente sottotraccia entro canali/tubi rigidi in PVC di tipo pesante. I nuovi cavi dovranno avere rispondenti alle Norme CEI vigenti. Anche componentistica (frutti, cassette, scatole, quadri elettrici, interruttori, ecc.) dovrà essere rispondente alle Norme CEI vigenti e scelta in accordo con la D.L..

2. Per la formazione degli impianti elettrici telefonici e di segnale dovranno essere rispettati i seguenti criteri di installazione:
   - nell'ambito dell'unità abitativa le nuove condutture (cavidotti + circuiti) di segnale e TV saranno installate interamente sottotraccia entro canali/tubi rigidi in PVC di tipo pesante. I nuovi cavi dovranno essere rispondenti alle Norme CEI vigenti. Anche la relativa componentistica (frutti, cassette, scatole, ecc.) dovranno essere conformi alle Norme CEI vigenti.
   - i diversi cavidotti + circuiti nelle cassette di derivazione dovranno essere elettricamente separati per ogni tipologia impianto mediante l'uso di idonei setti separatori.
   - nell'ambito dell'unità abitativa i cavidotti dovranno essere distinti per ogni tipologia di impianto considerata (TP, numeria, TV-T).





Avanquadro di appartamento A.Vecchio 28/A (AVQA)

		RIFERIMENTO	1	2
		DENOMINAZIONE	SEZIONATORE GENERALE	SCARICATORE
A V A N T I - Q U A D R O		CORRENTE DI IMPIEGO (Ø (A))		ZAD2
	A V A L L A M E N T O	INTERRUTTORE SEZIONATORE		CURVA "C"
				6
				0,3 5
		CONTATTORE		
		SCARICATORE		Ø kA
				12 kA
		PRESE A SPINA		C
			20	
			FG7OR	
			10MM2(4P)	
			51	
			43	

Quadro generale di appartamento (QA)

		RIFERIMENTO	1	2	3	4	5
		DENOMINAZIONE	SEZIONATORE GENERALE	LINEA LUCI APPARTAMENTO	LINEA PRESE APPARTAMENTO	CIRCUITI BELLI APPARTAMENTO (ZONA NOTTE)	
A V A N T I - Q U A D R O		CORRENTE DI IMPIEGO (Ø (A))		5	16	2	
	A V A L L A M E N T O		ZAD2	ZAD2	ZAD6	ZAD6	
		INTERRUTTORE SEZIONATORE		CURVA "C"	CURVA "C"	CURVA "C"	
				6,5	6,5	6,5	
				0,03	0,03	0,03	
		CONTATTORE					
		SCARICATORE				5	
						kA	
		PRESE A SPINA					
				20	20	TRASGUARDABILE	
				N07V-K	N07V-K	N07V-K	
				2X6(3+N)G 5	2X6(3+N)G 5	2X6(3)	
				2	21	0,5	
				43	43	TRASGUARDABILE	

PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 3
VIA PONTE VECCHIO 28 A - SUB 19

dirigente del settore
Dott. Arch. Mauro Mericco

responsabile unico del procedimento
Dott. Ing. Luigi Abelli

progettista impianti:
geom. Matteo Cicchinè - Tromello - (PV)
progettista energetico (ex L10/91):
ing. Marcello vecchio - San Genesio ed Uniti (PV)

collaboratori
arch. Luigi Ferrari
ing. Sara Garavani

intervento Comune di Pavia - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Adeguamento strutturale di unita' abitative destinate all'accoglienza e protezione di donne vittime di violenza - lotti 1-2-3

data novembre 2018

scala 1:100

Progetto esecutivo
Alloggio sito in via Ponte Vecchio nr. 28 A - F 8 MAPP
158 SUB 25
Impianti

tavola n.
Ese I05